

Piano Triennale dell'Offerta Formativa
a.s. 2019/2022

**La scuola dà radici per
crescere e ali per volare...**



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VICENZA 7 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 101/7.2.c del 28/10/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/11/2020 con delibera n. 5

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Comprensivo Vicenza 7, situato nella prima periferia della città, zona Nord Est, accoglie alunne e alunni provenienti da diversi quartieri (Viale Fiume, San Francesco, Saviabona, Anconetta, Ospedaletto) e talvolta anche da paesi limitrofi. L'utenza coinvolta risulta eterogenea, per composizione sociale, livello economico e aspetto culturale, ricca di famiglie collaborative e propositive nei confronti della scuola. Si osserva una rapidità del mutamento generazionale, un diffuso bisogno di dare senso al proprio vivere ed una richiesta di percorsi di conoscenza e di aiuto nell'accettazione del proprio "sé". L'Istituto è costantemente impegnato nel dare una risposta efficace alle diverse esigenze educative e formative presenti nel territorio, attraverso la predisposizione e l'uso di appositi progetti, percorsi di apprendimento personalizzati, strategie didattiche, modalità inclusive, senza trascurare la valorizzazione delle eccellenze, spesso impegnate nella partecipazione a premi e concorsi anche nazionali.

L'Istituto Comprensivo Vicenza 7 è costituito da sei plessi:

- Scuola dell'Infanzia "San Francesco";
- Scuola Primaria "Rodari";
- Scuola primaria "De Amicis";
- Scuola primaria "Pertile";
- Scuola primaria "Pasini";
- Scuola Secondaria di primo grado di via Mainardi/v.le Fiume.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Per comprendere il contesto su cui sorge l'Istituto Comprensivo Vicenza 7, è opportuno effettuare un'analisi dei diversi plessi.

La scuola dell'Infanzia "San Francesco" e la scuola Primaria "Rodari" si trovano nel plesso di Via Turra, di fronte alla sede della circoscrizione n. 4. Nelle vicinanze sono situati un asilo nido comunale, una tensostruttura per associazioni sportive, un parco giochi e il complesso di Parco Città.

La Scuola Primaria "De Amicis", ubicata in V.le Fiume, è affiancata dalla Scuola dell'Infanzia Comunale "Peronato"; nella "De Amicis" è presente una sezione della Scuola Secondaria di Primo Grado. A poche centinaia di metri si trova la Cittadella degli Studi. Nelle vicinanze sorge il Comando Provinciale Carabinieri di Vicenza.

La Scuola Primaria "Pertile" è ubicata di fronte alla Scuola Secondaria di Primo Grado di Via Mainardi, nel quartiere di Anconetta. Accanto alla chiesa parrocchiale, si trova la Scuola dell'Infanzia Comunale "Trevisan". Al piano terra della scuola di Via Mainardi vi è una sede decentrata della Biblioteca Bertoliana.

La scuola Primaria "Pasini" sorge nel quartiere di Ospedaletto nelle vicinanze della scuola dell'Infanzia comunale "Pirazzo". La "Pasini" può essere definita una scuola "a misura di bambino", considerando una popolazione scolastica dai numeri circoscritti. Si evidenzia la presenza di una didattica a Curvatura Montessoriana.

Tutte le scuole dell' Istituto usufruiscono di un servizio di dopo-scuola offerto dal territorio.

Vincoli

Si è in attesa della realizzazione di un sottopassaggio pedonale per superare il vincolo del passaggio a livello di Anconetta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'incremento di videoproiettori, di tablet e di PC, migliorano l'offerta didattica. In quasi tutti i plessi sono allestiti dei laboratori di informatica. In tutte le scuole esistono degli spazi verdi curati che consentono di avere la possibilità, oltre all'utilizzo nei momenti ricreativi, di effettuare sperimentazioni e laboratori didattico-scientifici. Tutti i plessi sono ben raggiungibili in pochi minuti e serviti dai mezzi pubblici. L'Istituto è supportato dal Comitato genitori che finanzia alcuni progetti o acquista materiale utile per la scuola. È in corso un'opera di ristrutturazione in alcuni spazi interni ad opera del Comune di Vicenza (riqualificazione energetica - sostituzione serramenti).

Vincoli

L'età anagrafica degli edifici è elevata: questo comporta una continua esigenza di manutenzione e di ristrutturazione.

L'emergenza sanitaria Covid-19 ha determinato la necessità di rivedere la gestione di alcuni spazi all'interno dei vari plessi in modo da garantire la presenza in ogni edificio di un'aula "Covid" per la gestione dei casi sospetti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IC VICENZA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VIIC868009
Indirizzo	VIALE FIUME 97 VICENZA 36100 VICENZA
Telefono	0444507219
Email	VIIC868009@istruzione.it

Pec viic868009@pec.istruzione.it

Sito WEB www.ic7vicenza.edu.it

❖ IC VICENZA 7 - SAN FRANCESCO (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Codice **VIAA868016**

Indirizzo **VIA TURRA 41 VICENZA 36100 VICENZA**

Edifici

- Via Turra 41 - 36100 VICENZA VI

❖ IC VICENZA 7 - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VIEE86802C**

Indirizzo **VIA TURRA 40 VICENZA 36100 VICENZA**

Edifici

- Via Turra 43 - 36100 VICENZA VI

Numero Classi **8**

Totale Alunni **146**

❖ IC VICENZA 7 - V. PASINI (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **VIEE86803D**

Indirizzo **STRADA STATALE POSTUMIA 165 OSPEDALETTO -
VICENZA 36100 VICENZA**

Edifici

- Strada Statale 53 - Postumia 165 - 36100
VICENZA VI

Numero Classi **6**

Totale Alunni **70**

❖ IC VICENZA 7 - DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86804E
Indirizzo	VIALE FIUME 97 VICENZA 36100 VICENZA
Edifici	• Viale Fiume 97 - 36100 VICENZA VI
Numero Classi	4
Totale Alunni	69

❖ IC VICENZA 7 - A.C. PERTILE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VIEE86805G
Indirizzo	VIA DELL' ACQUA 6 ANCONETTA - VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	7
Totale Alunni	123

❖ IC VICENZA 7 - VIA MAINARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VIMM86801A
Indirizzo	VIA GIORGIO MAINARDI 14 ANCONETTA - VICENZA 36100 VICENZA
Numero Classi	9
Totale Alunni	175

Approfondimento

L'Istituto è uno dei dieci Istituti Comprensivi della città, si trova nella zona
NORD EST del comune di Vicenza e comprende:



<p>1) Scuola dell'infanzia statale</p> <p>"SAN FRANCESCO"</p> <p>Via Turra 41, Vicenza</p> <p>Tel. 0444 506899</p> <p>Tre sezioni omogenee così composte: piccoli, medi, grandi.</p> <p>Orario: 8.00-16.00</p>	
<p>2) Scuola primaria statale</p> <p>"G. RODARI"</p> <p>Via Turra 41, Vicenza</p> <p>Tel. 0444 507802</p> <p>Sezioni a tempo pieno (40 h.con mensa obbligatoria)</p> <p>Possibilità di servizio di pre-accoglienza dalle 07.30 a carico delle famiglie.</p>	
<p>3) Scuola primaria statale</p> <p>"E. DE AMICIS"</p> <p>Viale Fiume 97, Vicenza.</p> <p>Tel. 0444 507219</p> <p>Sezioni a tempo pieno (40 h. con mensa obbligatoria) e a modulo (27 h.)</p> <p>Possibilità di servizio di pre-accoglienza dalle 07.30 a carico delle famiglie.</p>	
<p>4) Scuola primaria statale</p> <p>"A. C. PERTILE"</p>	

<p>Via Dall'Acqua 6, Vicenza.</p> <p>Tel 0444 235226</p> <p>Sezioni a tempo pieno (40 h. con mensa obbligatoria) e a modulo (27 h.).</p> <p>Possibilità di servizio di pre-accoglienza dalle 07.30 a carico delle famiglie.</p>	
<p>6) Scuola primaria statale</p> <p>"V. PASINI"</p> <p>Strada Postumia 165, Ospedaletto, Vicenza.</p> <p>Tel. 0444 535130</p> <p>Sezioni a modulo con curvatura Montessoriana (27 h.)</p> <p>Possibilità di servizio di pre-accoglienza dalle 07.30 a carico delle famiglie.</p>	
<p>5) Scuola statale secondaria di primo grado</p> <p>Via Mainardi 14, Anconetta, Vicenza (ORDINARIA E INDIRIZZO MUSICALE)</p> <p>Tel. 0444 505957</p> <p>Viale Fiume 97 (ORDINARIA)</p> <p>Tel. 0444</p> <p>Possibilità di servizio di Doposcuola a carico delle famiglie</p>	

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	4
	Informatica	4

	Lingue	3
	Multimediale	5
	Musica	1
	Restauro	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	4
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

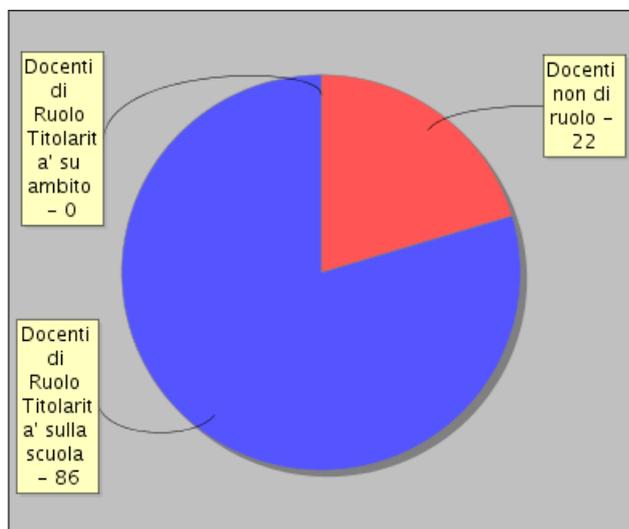
E' in corso un'opera di ristrutturazione in alcuni spazi interni ad opera del Comune di Vicenza (riqualificazione energetica, sostituzione serramenti).

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	80
Personale ATA	22

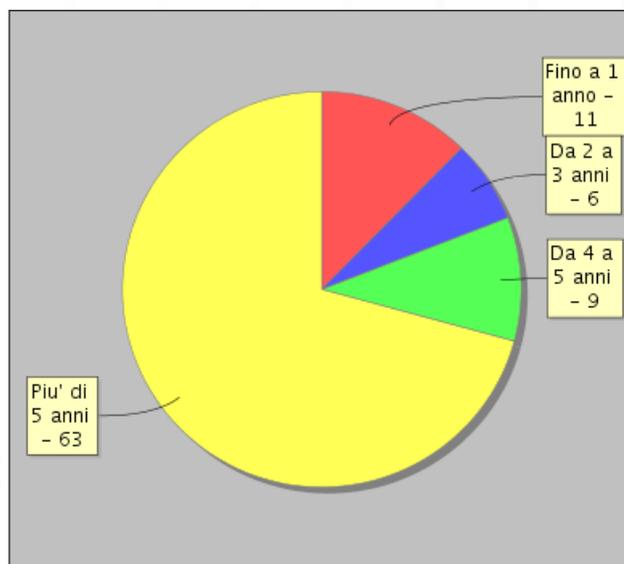
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 86
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 11
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 63

Approfondimento

La maggior parte del corpo docenti è costituita da insegnanti titolari con anni di esperienza, che si formano in modo costante e continuativo.

Grazie alle risorse ministeriali per l'organico aggiuntivo causa Emergenza sanitaria in corso Covid-19, su determina del Dirigente Scolastico, sono state individuate, per l'anno scolastico 2020-2021, le seguenti figure professionali:

- n.2 docenti scuola dell'infanzia (suddivisione in due sottosezioni la sezione dei piccoli)
- n.2 docenti scuola primaria (suddivisione classe prima scuola primaria De Amicis)
- n.1 docente scuola secondaria di 1° gr. classe di concorso A028 matematica e scienze (supporto alle tecnologie, alla didattica digitale integrata, a sottogruppi area alunni con bisogni educativi speciali in relazione ai Piani di apprendimento individualizzati - PIA -)
- n.1 docente scuola secondaria di 1° gr. classe di concorso a-25 lingua tedesca (suddivisione in 2 sottogruppi classi terze articolate al fine di evitare il più possibile intersezioni tra gruppi di allievi, supporto alla sorveglianza e all'applicazione del protocollo anti-covid)
- n.1 assistente amministrativo (area didattica, controllo dispersione scolastica e applicazione protocolli quarantena e isolamenti fiduciar)
- n. 8 collaboratori scolastici (intensificazione pulizie, igienizzazione ed eventuale sanificazione).

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Sviluppare e potenziare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare

In una prospettiva di successo formativo, che ci auguriamo per tutti i bambini e ragazzi del nostro istituto, il processo di apprendimento si dovrà sviluppare a partire dal fare, dallo sperimentare, dall'agire in situazione, operando la messa in campo di risorse personali, conoscenze e abilità che consentano l'acquisizione di competenze, intese come "sapere in azione", spendibili nella vita di ogni giorno. Il tutto all'interno di un contesto accogliente e in grado di promuovere il benessere dei nostri alunni attraverso la costruzione di relazioni positive, il rispetto dell'unicità di ciascuno e il desiderio di mettersi alla prova per imparare ad acquisire le competenze sociali.

La vision della scuola consiste in un modello di comunità educante fondato sull'inclusione, sul benessere organizzativo e sulla sostenibilità.

MISSION



Condividere con famiglie, alunni e studenti i patti di corresponsabilità e i regolamenti di disciplina in modo che diventino strumenti abituali nella vita scolastica.

Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi per facilitare e coadiuvare l'interazione tra pari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la varianza fra le classi attraverso progetti fra classi parallele e monitoraggio mediante prove comuni di Istituto.

Traguardi

Miglioramento dei processi di apprendimento personalizzati e inclusivi in un'ottica orientativa.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi in tutte le classi di Scuola primaria, in italiano e in matematica.

Traguardi

Allineamento al valore medio regionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare e potenziare la competenza sociale

Traguardi

Condividere con alunni e studenti i patti di corresponsabilità e i regolamenti di disciplina in modo che diventino strumenti abituali nella vita scolastica. Promuovere ambienti di apprendimento inclusivi per facilitare e coadiuvare l'interazione tra pari.

Priorità

Potenziare la didattica per competenze tramite lo sviluppo di curricoli, UDA, rubriche



valutative.

Traguardi

Lo sviluppo di UDA deve diventare una pratica comune nella didattica e non un onere da portare a compimento; tramite la somministrazione di compiti autentici e problemi sfidanti, gli alunni dovranno essere allenati, fin dalla scuola primaria, allo sviluppo delle competenze nei diversi settori, per un miglioramento generale degli esiti.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitoraggio sistematico in uscita degli alunni infanzia/primaria, primaria/secondaria.

Traguardi

Calibrare i livelli di recupero/potenziamento e i criteri di valutazione delle singole discipline.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

11) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

12) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CURRICOLO VERTICALE E PROGETTAZIONE PER UDA

Descrizione Percorso

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati realizzati per ogni disciplina curricoli verticali, uguali per classi parallele, tenendo conto dei seguenti aspetti: competenze europee, competenze specifiche di base/traguardi di sviluppo delle competenze, abilità, conoscenze, livelli di padronanza, compiti significativi.

Nel triennio di riferimento, nel corso dell'anno scolastico, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado, verranno sviluppate almeno due Unità di Apprendimento che coinvolgano simultaneamente discipline differenti in modo da rafforzare ulteriormente la didattica per competenze.

Nella Scuola dell'Infanzia vengono analogamente sviluppate più Unità di Apprendimento trasversali ai diversi campi di esperienza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Elaborazione ed adozione del Curricolo verticale di Istituto per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza fra le classi attraverso progetti fra classi parallele e monitoraggio mediante prove comuni di Istituto.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento degli esiti delle rilevazioni nazionali Invalsi in tutte le classi di Scuola primaria, in italiano e in matematica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare e potenziare la competenza sociale



» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio sistematico in uscita degli alunni infanzia/primaria, primaria/secondaria.

"Obiettivo:" Adozione generalizzata della metodologia di progettazione per Unità di apprendimento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la varianza fra le classi attraverso progetti fra classi parallele e monitoraggio mediante prove comuni di Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE DI ALMENO DUE UNITÀ DI APPRENDIMENTO PER ANNO SCOLASTICO

❖ **SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA SOCIALE**

Descrizione Percorso

Dall'anno scolastico 2020/2021, l'Educazione Civica è diventata una materia obbligatoria, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in una dimensione trasversale. Ruota attorno a tre nuclei fondamentali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, la cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che gli studenti possano imparare i principi, come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzare i linguaggi e i comportamenti appropriati, quando sono sui social media o navigano in rete. Alla scuola è chiesto di intervenire per supportare i giovani nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità personale e sociale e del rispetto della legalità.

L'Istituto ha già elaborato un curriculum di Educazione Civica e ha provveduto a rivedere il regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di Primo Grado e a redigere un protocollo per il bullismo/cyberbullismo.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proporre, sempre con maggior frequenza, attività didattiche basate sul curriculum di Educazione Civica redatto dal nostro Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare e potenziare la competenza sociale

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ RELATIVE AL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA PER OGNI DISCIPLINA SCOLASTICA

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel plesso Pasini, dall'anno scolastico 2019/2020, è stata istituita una sezione a Curvatura Montessoriana per la quale è stato redatto un apposito curriculum.

Per realizzare una scuola autenticamente montessoriana si parte dal bambino e dalla fiducia che gli adulti devono riporre in lui e nel suo desiderio di imparare.

Gli insegnanti possono soltanto aiutare "l'opera già compiuta." In questo contesto l'educazione è intesa come "aiuto alla vita", perché il bambino non impara, ma costruisce sé stesso ed il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con gli altri. Ogni bambino, inserito in un ambiente adatto e scientificamente preparato come quello di una scuola Montessori, manifesta naturalmente il desiderio di imparare e lavorare.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



In tutti gli ordini di scuola sono previsti progetti finalizzati alla costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, inclusivi e orientativi nell'ottica della valorizzazione del talento e del potenziale cognitivo di ogni alunno.

CONTENUTI E CURRICOLI

Il curricolo digitale della Scuola Secondaria di primo grado è stato declinato in: competenze specifiche di base/traguardi di sviluppo delle competenze, abilità, conoscenze, livelli di padronanza e compiti significativi.

Nello specifico, nella classe prima, agli alunni verrà proposto l'utilizzo consapevole di motori di ricerca e dei programmi di base quali Word, Power Point, Excel; nel corso del biennio successivo l'attenzione verrà posta sul consolidamento delle competenze di base precedentemente elencate e sull'introduzione di semplici linguaggi di programmazione (coding).

Si allega il curricolo digitale completo.

ALLEGATI:

competenza digitale .pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

LE SCUOLE IN RETE E CONVENZIONI ATTIVATE PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE.

RETE. Orientainsieme	
Orientamento scolastico e/o professionale	
Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi
Attività informativa, orientativa e formativa rivolta agli alunni e ai genitori; supporto informativo ai docenti.	Promozione del successo scolastico-formativo nel rispetto delle pari opportunità e nella tutela del benessere personale



RETE AMBITO 8 Vicenza-città e Area Berica	
Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi
Corsi di formazione al personale docente	Arricchimento competenze professionali con diffusione di buone pratiche di didattica innovativa.
RETE. Sicurete	
Formazione e gestione di problematiche relative alla salute e alla sicurezza	
Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi
Corsi di formazione (primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci)	Diffusione cultura della sicurezza nel mondo della scuola; promozione di pratiche di prevenzione
RETE. R.T.S. (Rete Territoriale Scolastica)	
referente D.S. Isabella Bartolone	
Ricerca, sperimentazione, sviluppo, formazione e aggiornamento di servizi amministrativi e didattici	
Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi
<ul style="list-style-type: none"> - Corsi di formazione relativi alla didattica; - gestione ed organizzazione della scuola; - attività di documentazione, monitoraggio e verifica dei risultati 	Miglioramento delle competenze professionali
RETE. C.T. I. (Centro Territoriale Integrazione)	
Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi



<ul style="list-style-type: none"> • progettazione di interventi di integrazione per gli aventi diritto; • supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti; • formazione del personale scolastico e non. 	<p>Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.</p>
<p>Rete Scuole In Concerto (SIC) referente Prof.ri Colella Graziano e Miotto Simone</p> <p>Condivisione a livello provinciale di procedure organizzative e attività formative per i corsi ad indirizzo musicale nella Scuola secondaria di primo grado</p>	
<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<p>Risultati attesi</p>
<p>Spettacoli; concerti; incontri di formazione; iniziative musicali; preparazione esame attitudinale.</p>	<p>Diffusione della cultura musicale nel territorio vicentino</p>
<p>Comune di Vicenza - Real World: mediazione linguistico-culturale referente Doc.te Buzzanca Daniela</p>	
<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<p>Risultati attesi</p>
<p>Incontri di mediazione linguistico-culturale con alunni migranti e le loro famiglie</p>	<p>Miglioramento nella comunicazione con le famiglie e con gli alunni; migliorare l'integrazione nel contesto scolastico</p>
<p>CONVENZIONE Comitato Genitori I.C. 7 per Attività di dopo-scuola a carattere didattico-educativo: Studio assistito – Laboratori artistici,musicali, naturalistici , motori - anche a curvatura montessoriana referente Presidente Comitato Genitori</p>	



Azioni realizzate/da realizzare	Risultati attesi
Attività di dopo-scuola a carattere didattico educativo.	Supporto alle famiglie; sviluppo della creatività e delle capacità di relazione tra pari; consolidamento di conoscenze; valorizzazione degli interessi e dei talenti individuali
CONVENZIONI UNIVERSITÀ DI PD e VR per tirocinio studenti referente Doc.te Bellossi Barbara	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

IC VICENZA 7 - SAN FRANCESCO

VIAA868016

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IC VICENZA 7 - G. RODARI	VIEE86802C
IC VICENZA 7 - V. PASINI	VIEE86803D
IC VICENZA 7 - DE AMICIS	VIEE86804E
IC VICENZA 7 - A.C. PERTILE	VIEE86805G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

IC VICENZA 7 - VIA MAINARDI

VIMM86801A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC VICENZA 7 - SAN FRANCESCO VIAA868016

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

IC VICENZA 7 - G. RODARI VIEE86802C

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 7 - V. PASINI VIEE86803D

SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 7 - DE AMICIS VIEE86804E
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 7 - A.C. PERTILE VIEE86805G
SCUOLA PRIMARIA
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

IC VICENZA 7 - VIA MAINARDI VIMM86801A
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Geografia

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Dall'anno scolastico 2020/2021, l'Educazione Civica è diventata una materia obbligatoria, dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, in una dimensione trasversale. Ruota attorno a tre nuclei fondamentali: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e l'educazione ambientale, la cittadinanza digitale. L'obiettivo è fare in modo che gli studenti possano imparare i principi, come il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e utilizzare i linguaggi e i comportamenti appropriati, quando sono sui social media o navigano in rete. Alla scuola è chiesto di intervenire per supportare i giovani nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità personale e sociale e del rispetto della legalità. L'Istituto ha già elaborato un curriculum di Educazione Civica e ha provveduto a rivedere il regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di Primo

Grado e a redigere un protocollo per il bullismo/cyberbullismo.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - SAN FRANCESCO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SI VEDA ALLEGATO.

ALLEGATO:

CURRICOLI_COMPETENZE_INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - G. RODARI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLI_COMPETENZE_PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - V. PASINI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLI_COMPETENZE_PRIMARIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo per la sezione a Curvatura Montessoriana**

Nel plesso Pasini, dall'anno scolastico 2019/2020, è stata istituita una sezione a Curvatura Montessoriana per la quale è stato redatto un apposito curricolo. Per realizzare una scuola autenticamente montessoriana si parte dal bambino e dalla fiducia che gli adulti devono riporre in lui e nel suo desiderio di imparare. Noi insegnanti possiamo soltanto aiutare "l'opera già compiuta." In questo contesto l'educazione è intesa come "aiuto alla vita", perché il bambino non impara, ma costruisce sé stesso ed il suo sapere attraverso l'esperienza e le relazioni con gli altri. Ogni bambino, inserito in un ambiente adatto e scientificamente preparato come quello di una scuola Montessori, manifesta naturalmente il desiderio di imparare e lavorare. Importante è che l'adulto non ostacoli con interventi inopportuni tale processo, ma che contribuisca alla costruzione di un ambiente rispondente alle richieste del piano di sviluppo interno del bambino. A scuola, come in famiglia, è importante che trovi le condizioni per sviluppare la propria indipendenza ed esercitare la propria libertà, intesa come la possibilità di costruire le proprie competenze ed i propri saperi in un clima di rispetto per la sua integrità spirituale e psichica.

ALLEGATO:

CURRICOLO CURVATURA MONTESSORI CONDIVISO INFANZIA E PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLI_COMPETENZE_PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - A.C. PERTILE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLI_COMPETENZE_PRIMARIA.PDF

NOME SCUOLA

IC VICENZA 7 - VIA MAINARDI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Vedi allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO_SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTO LINGUA**

Il progetto lingua si declina in differenti modalità ed attività, nelle varie classi e nei diversi ordini di scuola.

DESTINATARI

Gruppi classe

Altro



LINGUAGGI ESPRESSIVI

Questo progetto rispetta le modalità di apprendimento di ogni alunno utilizzando più intelligenze: musicale, spaziale, corporeo-cinestetica, interpersonale e intrapersonale. Sviluppa la sensibilità uditiva e della voce, la capacità di cantare, il senso del ritmo, potenzia le capacità nell'espressione delle emozioni, sviluppa motricità fine. Aiuta a comprendere che, per realizzare un prodotto comune, è necessario un percorso metodologico. Sviluppa il senso di appartenenza al territorio e la conoscenza dello stesso, favorisce il fare, l'intraprendenza e l'originalità. Un percorso laboratoriale, è di stimolo per comprendere i testi, fiabe, racconti, raccontare le proprie esperienze e adottare un approccio linguistico appropriato alle diverse situazioni. Un percorso laboratoriale, è di stimolo per comprendere i testi, raccontare le proprie esperienze e adottare un approccio linguistico appropriato alle diverse situazioni -Alfabetizzazione di base. Arricchire il linguaggio con nuovi termini ed espressioni linguistiche; Memorizzare poesie e filastrocche; Ascoltare e comprendere il significato di ciò che viene spiegato, richiesto e raccontato da adulti e compagni/e Rispettare le regole e attendere il proprio turno Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui Partecipare alle conversazioni e alle discussioni prendendo la parola ed esprimendo il proprio punto di vista anche in forma di dialogo con adulti e compagni/e Comprendere, raccontare e inventare storie; Riflettere sulla lingua, sull'uso e i significati delle parole; Stabilire rapporti corretti all'interno del gruppo e con le insegnanti; - Assumere precise norme di comportamento; - Incrementare e/o migliorare una corretta comunicazione interpersonale - Imparare a muoversi nello spazio, imparare a controllare la voce; - Imparare a rapportarsi con il compagno e il piccolo gruppo. Il progetto offre ai bambini uno spazio di espressione, comunicazione, contatto e socializzazione, attraverso la lettura, la scrittura ed il dialogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo della competenza alfabetico-funzionale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ **INCLUSIONE: EDUCAZIONE E PACE**

Promuovere l'inclusione di tutti gli alunni costruendo nuovi ambienti di apprendimento inclusivi e orientativi finalizzati al successo formativo, il benessere e le relazioni positive tra pari con Attività Didattica Strutturata in aula dedicata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Essere consapevoli che avere società pacifiche e più inclusive offre l'accesso alla giustizia per tutti e permette di creare organismi efficienti, responsabili e inclusivi a tutti i livelli.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

diffusione di buone prassi inclusive secondo le modalità indicate.

Cura delle procedure per alunni con disabilità.

Monitoraggio finale obiettivi di apprendimento alunni con Bes ed elaborazione nuovo Piano Inclusione. Strutturare per gli alunni con disabilità buone prassi di passaggio da un ordine di scuola ad un altro.

❖ STEM: APPROFONDIMENTO MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA. GIOCHI MATEMATICI

Sviluppa le abilità e accresce le competenze di ogni alunno; crea un clima stimolante di competizione; educa alla formalizzazione di situazioni diverse dalle ordinarie; stimola la comprensione e l'uso delle informazioni a disposizione; favorisce l'utilizzo della creatività e della logica nel trovare soluzioni e strategie; promuove la scoperta delle radici culturali del territorio, nel contesto storico e ambientale, per collegare le esperienze del passato con quelle del presente; promuove l'apprendimento

dell'evoluzione sociale, storico-culturale e del ruolo dell'uomo nell'ambiente naturale; favorisce la consapevolezza di un corretto rapporto uomo - ambiente; promuove comportamenti responsabili sulla strada.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle abilità matematiche. Valorizzazione delle eccellenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

❖ CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici; favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale; favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino e del ragazzo; □ sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; □ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà. □ maturare la capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro □ prevenire le cause dell'insuccesso scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione; favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità; segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro; programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica. Obiettivi formativi: □ di autoc-onoscenza per: sviluppare un metodo di studio efficace imparare ad auto-valutarsi in modo critico acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità □ di conoscenza del mondo esterno per: acquisire informazioni sul sistema scolastico, conoscere i vari percorsi formativi e professionali conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri conoscere l'offerta formativa del proprio territorio Attività interdisciplinari proposte: Laboratori virtuali nei quali valorizzare talenti e attitudini dimostrate dagli alunni. Spettacoli in occasione del Natale e della conclusione dell'anno scolastico per far emergere le competenze raggiunte. Metodologie attivate: Analisi preliminare delle capacità, degli interessi, delle attitudini, della personalità, attraverso somministrazioni

di test individuali, lavori di gruppo, colloqui individuali e in gruppo classe □ Lavoro educativo e poi di verifica del lavoro svolto □ Supporto agli insegnanti nel lavoro didattico educativo e lavoro di gruppo, costruendo percorsi e proponendo kit di attività □ Supporto alla programmazione delle attività orientative nella scuola nel suo complesso, sulla base di specifici progetti d'Istituto; - □ Supporto alle famiglie, consistente nella presentazione dei percorsi di studio possibili e degli sbocchi in termini di studio e di lavoro, e nella discussione sul tipo di intervento che auspicabilmente la famiglia dovrebbe compiere per sostenere – senza condizionamento ma anche senza disinteresse – le scelte dei propri figli. Sviluppo competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La realizzazione del progetto Continuità prevede momenti di raccordo con gli insegnanti delle classi I e V della scuola primaria e gli insegnanti della scuola dell'infanzia per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni; Open day digitali: i genitori degli alunni delle classi quinte incontrano il Dirigente e il team docente delle scuole secondarie di primo grado, per la presentazione del piano formativo dell'Istituto; Programmazione e coordinamento incontri di fine anno per la definizione del documento di passaggio per i bambini della scuola dell'infanzia; □ incontro con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti classi prime per la trasmissione di informazione e la formazione delle future classi prime; □ incontro fra i docenti della scuola primaria di quinta e quelli delle scuole secondarie di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime; □ raccordo con tra gli insegnanti della scuola secondaria di I grado e insegnanti delle classi quinte delle scuole di provenienza per definire i livelli in uscita degli alunni iscritti; □

progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili; □ passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari). Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere, al fine di definire e progettare le attività di continuità.

ORIENTAMENTO: Progetto Regionale RETE ORIENTAINSIEME: LAB-ORIENTIAMO: 1) Attività A1: Laboratorio di orientamento, in forma di esperienza virtuale, relativo ad insegnamenti, prospettive e organizzazione dei percorsi disponibili per la prosecuzione del percorso di istruzione / formazione 19/20/21 Ottobre 2020 2) Attività E.2: Questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni, somministrati via web 19/20/21 Ottobre 2020 5) Attività A.8. Comunicazione alle famiglie di attività di orientamento di filiera organizzate dalla rete Orientainsieme con prenotazione obbligatoria tramite il link apposto nella homepage del blog www.orientainsieme.it: a) Format teatrale di orientamento proposto da Teatro Educativo.it (diretta zoom) 13/10/2020 □ Partecipazione agli incontri organizzati da Orientainsieme □ Presentazione programma Plan Your Future □ Predisposizione e somministrazione dei test attitudinali □ Presentazione alle singole classi delle scuole superiori □ Comunicazione dei web-meeting delle scuole superiori □ Organizzazione alla partecipazione alla Lezione/Spettacolo in Fiera, progetto di orientamento "Attivamente" (diretta zoom) Confindustria, Vicenza □ Comunicazione del percorso formativo a distanza per genitori e studenti di terza Edizione 2020- Il Talento porta lontano di Confartigianato - Vicenza □ Organizzazione (contatti, iscrizione) di stage pomeridiani (laboratori virtuali pomeridiani) o di sabato per le scuole che lo consentono □ Attività di rimotivazione presso l'Istituto San Gaetano □ Open School day Vicenza (vetrine delle scuole) per le classi terze □ Comunicazione alle famiglie di tutte le offerte formative provenienti dalle scuole superiori e da altri enti □ Festival dell'Orientamento - Fiera di Vicenza, 18 Novembre 2020 (diretta zoom) □ Comunicazione alle famiglie e partecipazione a JOB&ORIENTA 2020, DIGITAL EDITION, opportunità informativa e formativa per i genitori e gli studenti del Veneto - Verona, 25-26- 27 novembre □ Compilazione e consegna del Consiglio Orientativo redatto dal Consiglio di Classe formulato sulla base dei seguenti criteri: attitudine, metodo di studio, interesse, attività orientative. □ Istruzioni per l'iscrizione online. □ Compilazione di un modulo con le scelte delle scuole superiori effettivamente effettuate dagli alunni □ Controllo delle iscrizioni realmente effettuate presso le

scuole superiori Febbraio – Marzo – Aprile - Maggio Classi seconde □ Adesione in partnership alla RETE ORIENTA-INSIEME: □ Questionari ed altri strumenti volti ad attivare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, dei propri interessi, valori e aspirazioni, somministrati via web □ Comunicazione alle famiglie di attività di orientamento di filiera organizzate dalla rete Orientainsieme con prenotazione obbligatoria tramite il link apposto nella homepage del blog www.orientainsieme.it: o Format teatrale di orientamento proposto da Teatro Educativo.it o Ogni scuola si presenta. I docenti referenti e gli ex studenti degli Istituti Superiori della città incontrano genitori e studenti per presentare i percorsi formativi e le opportunità di lavoro e studio loro connesse o Le Associazioni imprenditoriali, la Camera di Commercio, i Collegi e Ordini professionali e le Agenzie per il Lavoro in collaborazione con la rete Orientainsieme di Vicenza, presentano alle famiglie la realtà territoriale vicentina. o Open - School Day – Ogni scuola si presenta. Settembre 2020 Novembre 2020 Maggio 2021 Formazione Docenti scuola secondaria di I grado Comunicazione della Giornata di formazione dei docenti negli istituti secondari superiori (compresi CFP e Istituti Paritari) Comunicazione ai docenti e partecipazione a JOB&ORIENTA 2020, DIGITAL EDITION, opportunità informativa e formativa per i docenti e gli studenti del Veneto - Verona, 25- 26-27 novembre Incontro di verifica delle attività svolte e proposte per l'anno scolastico 2021/22

❖ **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: 1 KM AL GIORNO**

Organizza e potenzia l'attività motoria nei vari plessi, favorisce la formazione di una cultura sportiva non violenta, agevola il processo educativo di ciascun studente facendo acquisire competenze sul linguaggio del corpo. Permette di sperimentare nuovi sport, di sviluppare gli schemi motori, di migliorare l'autostima e l'autocontrollo, di partecipare a manifestazioni sportive, di arricchire l'offerta formativa con sport alternativi a quelli praticati, di adottare stili di vita orientati al benessere psico-fisico. Secondo un itinerario stabilito gli alunni si recheranno in passeggiata espletando il percorso di circa 1km. Si tratta tendenzialmente e secondo la fattibilità di un' attività quotidiana per il tempo pieno e di tre volte a settimana per il modulo

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, allontanare il pericolo del sovrappeso e tornare in classe più rilassati e concentrati con 20 minuti al giorno di camminata per tre mattine (lunedì-mercoledì-venerdì); -spazi che circondano l'esterno

dell'edificio scolastico; Svolgere l'attività motoria in linea con le norme anticovid
Aumentare il benessere a scuola Migliorare l'attenzione ed il rendimento scolastico degli alunni

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Implementare il processo di digitalizzazione della scuola diffondendo le politiche legate all'innovazione di sistema e nello specifico all'innovazione didattica.
Promozione l'uso di strumenti ,strategie e metodologie efficaci per l'apprendimento in situazione e autentico per realizzare una cultura digitale condivisa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Uso delle tecnologie per finalità didattiche e costruzione di relazioni corrette nel web.
Sviluppo della competenza digitale e della competenza sociale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

L'Istituto offre la presenza costante di un Animatore digitale ed un team digitale composto da sei docenti, uno per ogni plesso.

Tutti i docenti ricevono la formazione continua della piattaforma Microsoft 365 Education .

La scuola investe sul bilinguismo informatico (Office e Gsuite)

La Didattica digitale integrata nella scuola secondaria di 1° gr. rientra di norma nell'ordinaria azione didattico-educativa delle classi grazie all'uso di Teams.

❖ RETE SENZA FILI

Attività di didattica personalizzata volta allo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche e alla conoscenza della cultura del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la consapevolezza e l'uso corretto delle nuove tecnologie da parte dei ragazzi/e. Rinforzare l'identità, il senso di appartenenza e l'autostima, oltre che il pensiero critico e creativo, l'intelligenza emotiva e la capacità di instaurare relazioni efficaci.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede la formazione dei docenti aderenti che inseriscono le attività proposte nella loro didattica.

❖ APRIAMO LA BIBLIOTECA

Selezionare, catalogare, rivestire i volumi (più di 4000); organizzare il nuovo spazio della biblioteca e ri-sistemare tutti i libri nel nuovo locale con l'aiuto e la "consulenza" delle bambine e dei bambini. Rendere la biblioteca un luogo sicuro, bello e accogliente per accrescere l'amore per la lettura di tutti gli alunni...e non solo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare lo spirito di iniziativa e l'imprenditorialità. Curare la promozione alla lettura (inaugurazione della biblioteca, settimana di lettura, giornata della poesia,)

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Curare le biblioteche di tutti i plessi.

❖ AP & AP (APPIGLI E APPARTENENZE)

Incrementare la presenza di fattori di protezione della salute nei preadolescenti, attraverso l'apprendimento di alcune abilità sociali che favoriscono la capacità di espressione, di confronto e di scelta di comportamenti auto-protettivi. Formare gli insegnanti sulle tematiche relative a fattori di rischio, fattori di protezione, life skills.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare gli insegnanti e gli studenti all'apprendimento di alcune abilità sociali raggruppate nelle seguenti aree tematiche: "prendere decisioni e senso critico", "gestione delle emozioni e dello stress", "gestione del conflitto", "imparare a dire di no". Favorire il miglioramento del confronto tra genitori e figli attraverso la sperimentazione dell'ascolto attivo e di altre modalità comunicative. Favorire il miglioramento del clima in classe e della capacità di affrontare situazioni critiche. Facilitare e migliorare il clima in classe e la socializzazione; aumentare e consolidare l'autostima in ogni singolo alunno. Sviluppare competenze personali e sociali e competenza in materia di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Il progetto è triennale: accompagna gli studenti dalla prima alla terza media. La metodologia, di tipo collaborativo, richiede la disponibilità e l'impegno degli insegnanti a partecipare ai percorsi formativi predisposti dall'equipe di formatori del Sert, oltre che alla realizzazione degli interventi previsti in classe. Queste figure vengono coinvolte considerando l'importanza del loro ruolo educativo e del loro costante contatto con gli allievi, in quanto possono incidere positivamente sulle scelte e sui comportamenti adottati dagli studenti. Gli insegnanti acquisiscono pertanto strumenti e competenze (precise unità didattiche) per applicare il progetto in classe, supervisionati in itinere dai formatori. E' presente il coinvolgimento dell'insegnante di sostegno (che deve essere formato).

❖ SALUTE E BENESSERE : PROGETTO ASSOCIAZIONE MOROSINI (USO DEL DEFIBRILLATORE)

Con la partecipazione di medici esperti della Croce Bianca, gli studenti imparano

l'importanza dell'uso del defibrillatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere e acquisire le nozioni di primo soccorso; sviluppare una sensibilità rispetto all'educazione alla salute e ai sani stili di vita.

❖ **ROBOTICA**

Attività a distanza e in presenza in orario pomeridiano. A distanza saranno svolte attività di programmazione e in presenza attività laboratoriali con l'utilizzo dei robot in dotazione della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare le capacità logiche attraverso lo sviluppo computazionale applicato alla robotica - Migliorare le competenze sociali e il senso di iniziativa e imprenditorialità

❖ **ALFABETIZZANDO**

Laboratorio di potenziamento della lingua italiana . Alfabetizzando è un progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri Finalità -facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri nella comunità scolastica attraverso lo sviluppo della capacità di esprimersi in lingua italiana. -fornire strumenti linguistici necessari ad affrontare positivamente e significativamente l'esperienza scolastica, garantendo la possibilità di un approccio sereno agli apprendimenti relativo alle varie discipline.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire l'uso della lingua italiana per comunicare nella vita quotidiana e per affrontare gli impegni scolastici. • Attuare percorsi sistematici di apprendimento della L2 • Potenziare lo sviluppo di abilità linguistiche che permettano l'accesso agli apprendimenti disciplinari

❖ **SPAZIO LINGUA**

Il progetto è finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento in lettura e in scrittura, in particolare degli alunni a rischio di Disturbo Specifico d'Apprendimento, alla messa in atto di azioni didattiche mirate alla prevenzione, al recupero e alla compensazione. sviluppo della competenza fonologica attraverso proposte di lavoro che stimolino nei bambini la scoperta della realtà sonora della

parola, l'analisi dei suoni e la sintesi; individuazione delle situazioni a rischio, con particolare attenzione ai bambini con ritardo di linguaggio. Monitoraggio: verifica in itinere dello sviluppo delle abilità di lettura e scrittura e individuazione delle difficoltà di apprendimento nelle classi prime della Scuola Primaria; verifica della padronanza ortografica e dell'abilità di lettura, come decodifica e come comprensione, di tutti i bambini delle classi seconde della scuola primaria; individuazione delle situazioni nella fascia a rischio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione e successo formativo. Sviluppo delle competenze di base per l'apprendimento in tutti gli ambiti disciplinari.

❖ **LEGGERE ... PER SCOPRIRE DI AVERE LE ALI**

Stimolare e appassionare gli alunni alla lettura. Drammatizzazione e recitazione espressive. Costruzione di semplici libri.

❖ **CITTADINI 10 E LODE**

Il progetto si sviluppa in classe, in modo trasversale e secondo i tempi congeniali di ciascun team. Collegato ai libri c'è un progetto didattico per sviluppare le competenze di educazione civica dei ragazzi grazie alle UDA proposte.

Obiettivi formativi e competenze attese

Entrare in contatto con l'atmosfera del bosco, anche se virtualmente; Avvicinare i bambini alla consapevolezza che proteggere un albero o il bosco significa proteggere la salute del mondo che li circonda; Avvicinare i bambini al silenzio del bosco; Prendersi cura di se stessi ; Rispetto verso gli altri; Far conoscere ai bambini la Convenzione Italiana dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; Avvicinare i bambini più piccoli alla conoscenza della Costituzione attraverso le rime e la metafora.

❖ **PRIMA DI PARLARE PENSA**

VOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ Introduzione (15 minuti) L'insegnante fa ascoltare alla classe almeno due volte la canzone "Pensa" di Fabrizio Moro e, dopo averne letto attentamente il testo, spiega alla classe il contesto che essa descrive e denuncia. Attività (30 minuti) Successivamente, alunni e alunne verranno invitati/e dall'insegnante a riflettere su come la canzone possa essere attuale anche nelle loro

vite, attraverso alcune domande guida: • Ho mai “pensato” a quello che dicevo o a quello che ho detto prima di “dire o giudicare”? • Sono mai rimasto/a con la testa tra le mani un attimo di più? • Col senno di poi, ci sono state situazioni in cui avrei usato parole diverse, parole più gentili e inclusive? Conclusione (15 minuti) Per concludere, l'insegnante inviterà ogni alunno/a a scrivere su un foglio le parole che, se avesse riflettuto prima di parlare, non avrebbe detto e su un altro foglio le stesse parole barrate con un tratto rosso; accanto a queste, scriveranno le parole, che con il senno di poi, avrebbe voluto/potuto dire. Opzionale : si potrebbe creare un video in cui ogni alunno/a mostra prima il foglio con le parole dette e, successivamente, quello con le parole che avrebbe usato, utilizzando come sottofondo o la canzone di Fabrizio Moro, o un'altra a piacere ritenuta coerente con gli argomenti trattati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere l'importanza delle parole e imparare un linguaggio nuovo; Prendersi del tempo per pensare prima di parlare: le parole danno forma al pensiero; Le parole hanno conseguenze.

❖ **UNO, DUE, TRE...GIOCHIAMO CON I NUMERI**

Il percorso potenzierà i processi alla base del numero: la semantica o la capacità che abbiamo di riconoscere la quantità e di valutare insiemi di numerosità diverse, il conteggio ovvero i processi di integrazione delle diverse abilità implicate nella elaborazione del numero e dell'avvio del calcolo, i processi lessicali ovvero il codice verbale o visivo associato al numero e i processi presintattici o delle regole di organizzazione del sistema numerico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il piacere di fare e giocare con i numeri contribuirà al formarsi di un atteggiamento propositivo, di un impegno funzionale all'apprendimento della matematica.

❖ **LITIGARE PER CRESCERE**

Il progetto si basa sul metodo maieutico “LITIGARE BENE”, ideato dal pedagogista Daniele Novara del Centro Psico Pedagogico per l'educazione e la gestione dei conflitti. Si parte dall'assunto che “il litigio infantile è una forma di interazione che, se gestita correttamente, aiuta lo sviluppo personale e sociale”. Come possiamo osservare nella vita scolastica di ogni giorno, per i bambini i litigi sono eventi fisiologici e quasi inevitabili, componenti naturali legati al bisogno di conoscersi e di imparare a stare

insieme. Nessuno nasce capace di stare nel conflitto, che diventa quindi una forma di apprendimento e occasione di crescita personale. Il percorso prevede inizialmente la presentazione e la realizzazione di attività, letture, simulazioni, per proseguire con la definizione di regole/comportamenti da rispettare nelle situazioni di conflitto, anche con la creazione del "conflict corner" dedicato ai momenti di discussione tra pari.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire i processi di gestione autonoma dei litigi, considerati come occasioni per apprendere nuove competenze
- Potenziare i processi autoregolativi dei bambini
- Promuovere nel gruppo classe una maggiore coesione e capacità inclusiva

❖ **CODING UNPLUGGED**

Il pensiero computazionale è una competenza usata nella vita quotidiana, che aiuta a scomporre i problemi, a trovare soluzioni in modo creativo e generalizzarle. "Coding" significa scrivere un codice, programmare, ma il coding a scuola non è solo programmazione. E' diventato uno strumento per imparare. "Unplugged" definisce le attività di programmazione che non prevedono l'utilizzo di dispositivi elettronici, ma che utilizzano semplicemente carta e matita, attività motoria, artistica, linguistica, in pratica tutti i linguaggi del bambino. Utilizzando il gioco si vuole favorire la costruzione attiva dei saperi, conoscenze, competenze e la crescita del sé con gli altri. Nel gioco, inoltre, viene evidenziata l'importanza di regole, si stimola e si sostiene l'autonomia, la sperimentazione per tentativi e la riflessione sul potenziale positivo degli errori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avviare il bambino al pensiero computazionale in un contesto di gioco, sviluppando capacità di attenzione e di analisi, per formulare ipotesi e trovare soluzioni, di concentrazione, di orientamento, in un contesto di relazione attiva.

❖ **MI SCAPPA DA LEGGERE**

Si tratta di un percorso di letture animate.

Obiettivi formativi e competenze attese

-La "Comunicazione nella madrelingua" a cui fanno capo le competenze specifiche della lingua e del campo di esperienza "I DISCORSI E LE PAROLE" -La "Consapevolezza ed espressione culturale": a cui fanno capo le competenze specifiche relative alla lettura, alla fruizione e produzione di messaggi visivi, sonori, musicali, artistici;

all'espressione corporea che si riferiscono al campo di esperienza: "Immagini, suoni, colori" **OBIETTIVI SPECIFICI:** •Prestare attenzione •Ascoltare e comprendere ciò che viene letto •Arricchire il vocabolario con termini nuovi •Sviluppare creatività e immaginazione •Stimolare interesse, piacere, curiosità dalla lettura fatta insieme •Creare occasioni di riflessione su "valori" quali amicizia, rispetto, collaborazione, fiducia, etc ... •Sviluppare comportamenti sociali adeguati alla lettura e alla narrazione, all'ascolto e alla gestione del materiale librario •Sviluppare e ampliare, attraverso i libri, capacità e conoscenze.

❖ **LABORATORIO FONOLOGICO**

La ricerca ci conferma che il processo di imparare a leggere e a scrivere non avviene quando arrivano a maturazione abilità percettive, motorie,, uditive e visive. Ma le situazioni di vita, i contesti nella quale i bambini vivono, il contatto spinto con i libri, le scritte , portano il bambino a formulare ipotesi. Il laboratorio fonologico ha una valenza sia formativa che preventiva: formativa perché permette di acquisire una competenza di base e i requisiti utili per l'apprendimento della lettura e della scrittura; preventiva perché permette di individuare i bambini che presentano delle difficoltà. Le attività saranno indirizzate alla scoperta del segno attraverso diverse materie traccianti, lettere strappate ,lettere che si trasformano, giochi con i timbri e alfabeti personali.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Sviluppare la consapevolezza fonologica in termini di abilità di riconoscimento delle unità sonore delle parole -Sviluppare la consapevolezza testuale e pragmatica in termini di abilità per e la funzione della lingua scritta

❖ **EDUCAZIONE ALLA LETTURA - IL PIACERE DI LEGGERE**

Sono previste diverse attività: guida alla scelta di generi e autori su argomenti scelti o secondo consegne date, proposte di percorsi e bibliografie tematiche; organizzazione di momenti di lettura individuale e animata; informazioni sulla biblioteca civica e sul suo funzionamento; confronti e dibattiti sulle letture personali degli alunni; proposta di bibliografie e blog di lettura per ragazzi; scrittura (anche condivisa e digitale) di testi sui libri; Concorso "Il Giralibro"; Giornata Mondiale della Poesia; Caviardage; Giornata Mondiale del libro e del diritto d'autore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e favorire, nell'attività didattica e non, la lettura in tutte le sue forme (ascoltata, silenziosa, espressiva, ad alta voce).

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola
- Usò della piattaforma 365 Office for education per tutto il personale, gli studenti e le famiglie

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 7 - SAN FRANCESCO - VIAA868016

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Occorre assicurare agli alunni e alle famiglie un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa,

nella distinzione di ruoli e funzioni.

La valutazione di esplica attraverso l'osservazione diretta e sistematica dei bambini, la verifica dei livelli di padronanza acquisiti nei diversi campi di esperienza e l'utilizzo di varie prove mirate (prove fonologiche, Quaderno Operativo,...), in particolare per i bambini dell'ultimo anno.

I criteri relativi alla valutazione degli apprendimenti, intesi come raggiungimento dei traguardi di competenza, sono esplicitati nella scheda di passaggio infanzia-primaria, con i seguenti livelli:

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

ALLEGATI: Allegato C- SCHEDA DI PASSAGGIO 2018 (2).pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 7 - VIA MAINARDI - VIMM86801A

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere

l'apprendimento;

- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62:

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità ed agli esiti registrati nel gruppo classe, inoltre, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali che sottendono tre diverse funzioni:

1. la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);
2. la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;
3. la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. Tale voto o giudizio conclusivo, in quanto risultante dall'azione valutativa dei docenti che, a partire dagli esiti

registrati considerano i processi

formativi globali degli alunni, non ha necessariamente il proprio corrispettivo nella media aritmetica delle singole prove di verifica volte all'accertamento degli apprendimenti disciplinari.

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009, art. 1) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommative a conclusione di ogni percorso didattico. Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante verifiche scritte e orali, verifiche di performance o comportamenti attesi (prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche), osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività proposte.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno,
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe,
- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo perché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del team di Scuola primaria e dei Consigli di classe della scuola secondaria informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento, l'oggetto delle verifiche scritte e orali, le modalità generali del loro svolgimento, i criteri per la valutazione degli esiti e i risultati delle prove. Aiutano, quindi, gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare strategie e modalità più opportune per migliorare il risultato.

Per gli alunni con disabilità, disturbo specifico di apprendimento e bisogni educativi speciali si rinvia a quanto illustrato del documento "La valutazione per tutti" (visibile nel sito della scuola).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dai Consigli di classe

nella Scuola secondaria di primo grado, è espressa mediante attribuzione di voto numerico in decimi per tutte le discipline, strumento musicale compreso. Fa eccezione l'insegnamento della Religione Cattolica, per la quale, invece, si prevede la formulazione di un giudizio.

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Primaria si esprime secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, in forma di giudizio, riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

È in fase di aggiornamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (prima e seconda classe)

L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

CRITERI PER L'AMMISSIONE:

1) la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico agli alunni e alle loro famiglie il relativo orario annuale personalizzato che consenta di assicurare la validità dell'anno.

deroghe al monte ore frequenza:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- situazione di grave disagio socio-familiare, documentata dai Servizi Sociali (BES);

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese.

2) la valutazione sufficiente in tutte le discipline.

Nel caso di ammissione alla classe successiva, deliberata a maggioranza in presenza di insufficienze, il Consiglio di Classe, al fine di dare una corretta informazione all'alunno e alla famiglia sul livello di apprendimento disciplinare, indicherà "obiettivi non raggiunti" e il lavoro di recupero che dovrà essere svolto durante il periodo estivo.

Il Consiglio di Classe, per l'ammissione, terrà conto:

- a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curricolo esplicito (profitto nelle discipline);
- c) del grado di conseguimento del curricolo trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
- d) del grado di conseguimento del curricolo implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
- e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
- f) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

CRITERI NON AMMISSIONE (prima e seconda classe)

1) la mancata frequenza.

E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa.

Qualora l'alunno abbia superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola, l'alunno non verrà ammesso alla classe successiva.

Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva.

2) la valutazione insufficiente in alcune discipline:

- 1) Almeno quattro insufficienze di cui tre gravi (voto in decimi quattro)
- 2) carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate anche da un giudizio negativo sulla partecipazione al

dialogo educativo e all'attività didattica.

La ripetizione dell'anno deve comunque essere considerata una utile possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe - diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.(nota MIUR 10/10/2017)

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano una voto di comportamento inferiore ai sei decimi. La valutazione del comportamento dovrà essere espressa tramite un giudizio sintetico.

Resta in vigore, invece, la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni.

Criteri per l'ammissione all'esame:

- 1) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe, salvo eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale.
- 2) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- 3) aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Sulla base del percorso triennale e in conformità con i criteri definiti dal collegio e inseriti nel PTOF, il Consiglio di classe formula quindi un voto di ammissione in decimi, senza frazione decimale (nota 1865 del 10/102017); il voto, che non è il risultato di una media matematica, tiene conto del percorso triennale dello studente e peserà per il cinquanta per cento sul voto dell'esame finale di stato. Il consiglio di classe può attribuire un voto di ammissione anche inferiore a 6/10 (D.lgs. 62/2017 e nota n.1865/2017).

N.B.: la valutazione dell'insegnamento di religione cattolica, per i soli studenti che se ne avvalgono, è espressa con una nota sull'interesse e i livelli di apprendimento raggiunti. Il voto di Religione contribuisce alla formulazione del voto di ammissione agli Esami di Stato (D.P.R. n. 122 del 22-06-2009) nella misura in cui tale voto tiene conto del percorso di apprendimento compiuto dall'alunno nei tre anni di Scuola Secondaria.

Nello scrutinio finale, nel caso cui la normativa richieda una delibera da adottarsi a maggioranza, il voto espresso dall'insegnante di Religione Cattolica, se determinante, diviene un giudizio motivato e va scritto a verbale (D.P.R. n. 202, del 23-06-1990-Art.2 Dlg. 62/2017).

E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.

NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Criteri per la non ammissione all'esame di Stato

1) mancata frequenza.

E' compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa.

Qualora l'alunno abbia superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite stabilite nella Carta dei servizi della Scuola, l'alunno non verrà ammesso alla classe successiva.

2) essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;

3) non aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti

4) valutazione insufficiente in alcune discipline.

1) Almeno quattro insufficienze di cui tre gravi (voto in decimi quattro)

2) carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate anche da un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

La ripetizione dell'anno deve comunque essere considerata una utile possibilità di recupero degli apprendimenti da parte dell'alunno.

Il voto espresso nella delibera di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica per i soli alunni che si avvalgono di detto insegnamento - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe - diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (nota MIUR 10/10/2017)

Corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto espresso in decimi per la valutazione complessiva di fine quadrimestre e per l'ammissione all'Esame di Stato.

La valutazione intermedia (primo quadrimestre) e finale (secondo quadrimestre) dovranno essere riferite e adeguate all'età degli alunni, al particolare gruppo classe e al percorso individuale dell'alunno. Per gli alunni BES, la valutazione dovrà essere coerente con quanto previsto nel piano educativo individualizzato o nel piano didattico personalizzato approvati dal Consiglio di Classe nel rispetto delle norme, dei piani e regolamenti d'istituto e dei presenti criteri.

Il voto di valutazione assegnato allo studente nella singola disciplina o il voto di ammissione all'esame di Stato corrispondono ai livelli riportati nella tabella visti ed approvati dal Collegio.

Valutazione finale

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 modifica sostanzialmente le modalità di definizione del voto finale dell'esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte e del colloquio viene effettuata sulla base di criteri comuni adottati dalla commissione, attribuendo un voto in decimi in ciascuna prova, senza frazioni decimali.

Alla prova scritta di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio.

La sottocommissione, quindi, determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Su proposta della sottocommissione, la commissione delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, su proposta della sottocommissione, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che hanno conseguito un voto di 10/10, tenendo come riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento : vedi decreti MPI.

Prove Italiano, Matematica, Lingue e colloquio orale: vedi decreti MPI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

È in fase di sviluppo e produzione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE:

Vedi sito www.ic7vicenza.edu.it

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

IC VICENZA 7 - G. RODARI - VIEE86802C

IC VICENZA 7 - V. PASINI - VIEE86803D

IC VICENZA 7 - DE AMICIS - VIEE86804E

IC VICENZA 7 - A.C. PERTILE - VIEE86805G

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curriculum di istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la rilevazione delle competenze di base, relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche rispetto allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle indicazioni e dei modelli predisposti dal MIUR DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62:

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità ed agli esiti registrati nel gruppo classe, inoltre, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali che sottendono tre diverse funzioni:

1. la valutazione iniziale o diagnostica è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...);

2. la valutazione intermedia o formativa accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all'occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l'alunno circa il suo progresso orientandone gli impegni;

3. la valutazione finale o sommativa rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo. Tale voto o giudizio conclusivo, in quanto risultante dall'azione valutativa dei docenti che, a partire dagli esiti registrati considerano i processi

formativi globali degli alunni, non ha necessariamente il proprio corrispettivo nella media aritmetica delle singole prove di verifica volte all'accertamento degli apprendimenti disciplinari.

In linea con le indicazioni del Regolamento sulla valutazione (DPR 122/2009, art. 1) le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum di istituto.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere nel corso dell'attività didattica e sommativa a conclusione di ogni percorso didattico. Le modalità di accertamento degli apprendimenti avvengono quindi mediante verifiche scritte e orali, verifiche di performance o comportamenti attesi (prove strumentali e vocali, test motori, prove tecnico-grafiche), osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività proposte.

Nell'uso degli strumenti per la verifica dei percorsi didattici e formativi si terrà conto dei seguenti criteri:

- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno,
- coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe,

- esplicitazione degli obiettivi che si verificano e dei criteri di correzione.

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo perché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità.

In questo senso i docenti del team di Scuola primaria e dei Consigli di classe della scuola secondaria informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento, l'oggetto delle verifiche scritte e orali, le modalità generali del loro svolgimento, i criteri per la valutazione degli esiti e i risultati delle prove. Aiutano, quindi, gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare strategie e modalità più opportune per migliorare il risultato.

Per gli alunni con disabilità, disturbo specifico di apprendimento e bisogni educativi speciali si rinvia a quanto illustrato del documento "La valutazione per tutti" (visibile nel sito della scuola).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e dai Consigli di classe nella Scuola secondaria di primo grado, è espressa mediante attribuzione di voto numerico in decimi per tutte le discipline, strumento musicale compreso. Fa eccezione l'insegnamento della Religione Cattolica, per la quale, invece, si prevede la formulazione di un giudizio.

Sono in fase di definizione i giudizi descrittivi degli apprendimenti secondo la recente normativa vigente.

ALLEGATI: Criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni nella Scuola Primaria si esprime secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti, in forma di giudizio, riportato nel documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI NON AMMISSIONE SCUOLA PRIMARIA

- Assenze non giustificate e, comunque, superiori ai $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale.
- Livelli di apprendimento inadeguati in quasi tutte le discipline, nonostante la personalizzazione degli interventi.

- Si ritiene che la ripetenza possa consentire il miglioramento dei livelli di apprendimento senza pregiudicare negativamente il successo formativo degli anni a seguire.
- Eventuale parere favorevole di specialisti per il successo formativo e l'inclusione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

È in fase di produzione e sviluppo

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza:

L'atto d'indirizzo al Ptof elaborato dal Dirigente Scolastico esplicita l'applicazione del PI (Piano Inclusione) in tutta la progettazione educativo-didattica con percorsi personalizzati e individualizzati che rispondano ai Bisogni Educativi Speciali e sviluppino al massimo le potenzialità di ognuno, l'interazione con i servizi e le reti del territorio finalizzate all'inclusione scolastica, la costruzione di un'efficace formazione dei docenti.

Nel rispetto:

- si organizzano con rigorosità gli incontri GLO per l'elaborazione e la verifica dei PEI a favore di bambini e ragazzi con disabilità, convocando insegnanti genitori, servizi socio-sanitari ed altre figure che supportano l'alunno o l'azione educativo-didattica della scuola;
- si ottempera l'obbligo di stilare i PDP per alunni con DSA, nel rispetto della normativa e del protocollo d'Istituto.

Per quanto riguarda altri alunni con Bes individuati da diagnosi o dal solo team

docente spesso si provvede alla formalizzazione mediante PDP, ma è possibile esplicitare obiettivi minimi perseguibili e strategie per la personalizzazione della didattica anche nei piani di lavoro e nelle UDA elaborati per la classe;

- docenti di sostegno e curricolari, per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, predispongono sia attività individualizzate all'interno del contesto classe, sia attività cooperative in piccolo gruppo o in coppie di "peer tutoring". L'efficacia di tali interventi è garantita laddove si provvede a un'accurata co-progettazione nonché ad una attenta valutazione periodica che orienta l'azione didattica;

-i referenti Inclusione, attraverso incontri, comunicazioni tramite email, la messa a disposizione di documenti e materiali, svolgono un'azione di supporto e di coordinamento che trova negli interlocutori coinvolti un riscontro positivo;

-per più alunni con diagnosi di disturbo dello Spettro Autistico o del Comportamento è richiesto il supporto dei servizi UST SPA e SEdiCO e ciò risulta proficuo in ordine a strutturazione dell'attività didattica e strategie da adottare sia con il singolo alunno che con l'intera classe;

-l'organico di potenziamento svolge interventi nelle classi che hanno alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il processo d'apprendimento della letto scrittura da parte dei bambini delle classi prime e seconda della scuola primaria viene monitorato attraverso prove standardizzate che permettano di rilevare in modo oggettivo i bisogni di una azione di recupero e successivamente la segnalazione alla famiglia per l'avvio di un iter diagnostico.

Fin dalla Scuola dell'Infanzia si attenzionano le difficoltà di apprendimento, emotive, comportamentali per recuperarle o quantomeno contenerle.

Punti di debolezza

L'atto di indirizzo elaborato dal Dirigente esprime il percorso compiuto fin qui.

Tuttavia si rende opportuno promuovere un percorso formativo rivolto a:

- docenti di sostegno e curricolari per l'acquisizione di strategie e metodologie specifiche quali ABA, CAA, Peer Teaching, Co-Teaching.

-Promuovere un maggiore coinvolgimento delle (Istituzioni locali Assessorato all'Istruzione) e dei servizi territoriali (Associazioni, attività produttive).

Ipotesi di miglioramento:

Incentivare la formazione sulla didattica inclusiva da parte di tutti gli insegnanti e partecipando all'elaborazione del PEI e alla sua attuazione nell'ambito della progettazione di classe, presa in carico, anche da parte dei docenti curricolari, della continuità del percorso scolastico degli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado risultano attivati, con modalità differenti a seconda dell'ordine di scuola, interventi di recupero, consolidamento, potenziamento. Tali attività vengono svolte in classe o in modalità asincrona tramite l'utilizzo della piattaforma Teams.

La piattaforma Teams ha trovato, negli ultimi mesi, uno spazio di utilizzo sempre più frequente a causa dell'emergenza Covid-19.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Linee d'indirizzo per gli alunni con disabilità L.104 - elaborare in equipe i Piani Educativi Individualizzati in un'ottica inclusiva all'interno della classe e condividerne l'attuazione e la verifica (vedi firme PEI e verbali GLHO, verbali intersezione tecnica Scuola Infanzia, agenda di team Scuola Primaria, verbali Consigli di Classe Scuola Secondaria); - effettuare durante l'anno, almeno per un argomento, uno scambio documentato fra insegnanti curricolari e insegnanti di sostegno; - utilizzare compresenze, contitolarità, classi aperte, laboratori, organico potenziato per favorire in ogni plesso e in ogni team, o consiglio di classe, pratiche d'intervento rispondenti ai Bisogni Educativi Speciali (vedi documento "La Valutazione per tutti"); - condividere le modalità valutative per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (H, DSA, BES con/senza diagnosi o relazione), indicate nel suddetto documento d'istituto ed attinenti alla normativa vigente (Pei, Pdp, verbali incontri di team e consigli di classe); Buone prassi di continuità nel passaggio da un grado scolastico all'altro: - per gli alunni con Disabilità (L.104) partecipazione agli incontri GLHO (di verifica dei Piani Educativi Individualizzati) di un docente della scuola accogliente; - per gli alunni BES, con il consenso dei genitori, trasmissione del Pdp e/o di adeguate informazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutti i docenti di classe e i servizi che si occupano dei minori

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione** Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione** Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>1° Collaboratore Compiti e funzioni: • Sostituire il Dirigente Scolastico negli adempimenti inerenti al funzionamento generale dell'Istituto in caso di temporanea assenza o impedimento, esercitandone, su delega, le funzioni previste dall'art. 17, comma 1 bis del D. Lgs. 165/2001. • Partecipare, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici ed Enti esterni. • Coadiuvare il Dirigente nelle seguenti funzioni: - direzione, coordinamento e controllo delle attività dei plessi dell'Istituto, con particolare riferimento alle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con Enti o Esperti esterni; - gestione del personale; - gestione della comunicazione interna ed esterna; - gestione dei rapporti con le famiglie; - gestione della sicurezza e della tutela della privacy; - gestione degli acquisti; - gestione degli inserimenti e dei trasferimenti degli alunni in corso d'anno; - gestione delle attività nell'ambito delle reti di scuole a cui</p>	2
----------------------	--	---



l'Istituto aderisce. • Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione del piano delle attività, delle circolari e dell'ordine del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali. • Coadiuvare il Dirigente nel controllo periodico e finale dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali e della documentazione didattica. • Gestire in prima istanza i rapporti con gli esterni e con le famiglie e, per la Scuola secondaria, con gli alunni. • Gestire in prima istanza i rapporti con i docenti. • Accogliere i nuovi docenti. • Raccogliere le segnalazioni di problematiche organizzative e formative. • Raccogliere le segnalazioni di problematiche relative agli alunni e alle loro famiglie. • Vigilare sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle disposizioni interne e del Regolamento di Istituto. • Collaborare alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal Regolamento di Istituto. • Collaborare nella formulazione degli orari e nella sostituzione dei docenti assenti. • Disporre modifiche e riadattamenti temporanei dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. • Collaborare con DSGA, RSPP, Medico Competente, Referenti Covid, Referenti per la Sicurezza, Coordinatore per l'inclusione, personale ATA e con tutte le altre figure previste nello svolgimento delle loro funzioni. • Partecipare alle riunioni di Staff e del NIV. • Compilare on line di



	<p>eventuali monitoraggi richiesti dall'Amministrazione (M.I.U.R., Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, Ufficio Ambito Territoriale di Vicenza, ecc.).</p> <p>2° Collaboratore Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituire il primo collaboratore del Dirigente in caso di temporanea assenza o impedimento.• Collaborare con il primo collaboratore del Dirigente in particolare nei seguenti compiti: - predisposizione delle circolari e dell'ordine del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali; - controllo periodico e finale dei verbali delle riunioni degli Organi Collegiali e della documentazione didattica.• Partecipare alle riunioni di Staff e del NIV.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Compiti assegnati: Vigilare sull'andamento delle attività di plesso; Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti; Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane; Vigilare sull'osservanza delle norme di sicurezza all'interno dell'istituto; Seguire i rapporti tra scuola e genitori; Risolvere eventuali problematiche riguardanti il plesso; Assicurare la comunicazione con la sede centrale; Tutoring dei supplenti neo-nominati; Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza.</p>	9
Funzione strumentale	<p>INCLUSIONE SICUREZZA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO INNOVAZIONE DIGITALE ED. CIVICA DIDATTICA PER COMPETENZE (SCUOLA SECONDARIA I GR.)</p> <p>Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e	6



	<p>l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento. • Coordinare i lavori e i gruppi di lavoro di progetto nei plessi avvalendosi della collaborazione dei docenti e delle agenzie esterne alla scuola e assegnando i compiti per la realizzazione dei progetti collegati al settore d'intervento. • Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento e curare la circolazione delle informazioni la produzione, la distribuzione e la conservazione dei materiali necessari. • Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. • Programmazione degli incontri delle équipes riferiti alla propria area. • Supervisione della stesura documentale della propria area di riferimento da parte dei docenti. • Compilazione e raccolta dei documenti riferiti alla propria area di riferimento. • Rapporti con le Reti di riferimento. • Applicazione di eventuali protocolli previsti dalla propria area di riferimento. • Presentare a fine anno al Collegio Docenti la rendicontazione del lavoro svolto, della realizzazione del piano delle attività e ai risultati conseguiti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Compiti e funzioni: • Vigilare sull'andamento delle attività di plesso • Collaborare con il referente Covid-19 del plesso • Provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione dei docenti assenti • Vigilare sulle attività antimeridiane e pomeridiane • Vigilare sull'osservanza delle</p>	13



	<ul style="list-style-type: none">norme di sicurezza all'interno dell'istituto •Seguire i rapporti tra scuola e genitori •Risolvere eventuali problematiche riguardanti il plesso •Assicurare la comunicazione con la sede centrale •Tutoring dei supplenti neo-nominati •Partecipare alle riunioni periodiche dello staff di dirigenza	
Animatore digitale	<p>Compiti e funzioni: • FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative. • COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli strumenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. In relazione ai tre ambiti sopra menzionati, l'Animatore digitale avrà cura di: • Partecipare a tutti gli incontri dello Staff in qualità di Animatore digitale. • Supportare tutto il personale docente e amministrativo nella fase di digitalizzazione dell'Istituto soprattutto in caso di</p>	1



	<p>problematiche tecniche inerenti alla comunicazione. • Coordinare il team digitale. • Curare con gli altri membri del team digitale l'ambiente di collaborazione On-line per le figure di sistema (collaboratori del DS, coordinatori di plesso, Funzione strumentali, GLI e NIV). • Riportare al DS di eventuali problematiche inerenti a sicurezza informatica e privacy. • Comunicare tempestivamente anomalie di comportamento e di inosservanza delle disposizioni legislative e regolamenti d'Istituto circa l'uso corretto e istituzionale degli ambienti tecnologici in sinergia con i collaboratori del DS.</p>	
Team digitale	<p>Compiti e funzioni: • Supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale. • Curare con gli altri membri del team digitale l'ambiente di collaborazione On-line per le figure di sistema (collaboratori del DS, coordinatori di plesso, Funzione strumentali, GLI e NIV). • Collaborare con l'Assistente tecnico per la strutturazione di ambienti di apprendimento digitali nel plesso di appartenenza.</p>	7
Referenti attività motoria	<p>Compiti e funzioni: • Coordinare le attività di Istituto nel rispetto del Protocollo sicurezza Anti-Covid-19</p>	2
NIV	<p>Compiti e funzioni: • Raccolta e analisi dei dati di autovalutazione • Stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto • Favorire la lettura dei dati INVALSI • Curare i documenti programmatici (RAV, PdM, PTOF, Bilancio sociale)</p>	8



Coordinatore del corso di strumento musicale	Compiti e Funzioni: Coordinare le attività dell'indirizzo musicale. Tenere i contatti con la rete Scuole in concerto. Promuovere attività di orientamento con il Liceo Pigafetta e il Conservatorio di Vicenza.	1
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)	Compiti e funzioni • Partecipare alle attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto per quello che afferisce al proprio ambito. • Promuovere e sostenere azioni di unità didattico-professionale soprattutto mediante produzione documentale e supporto consultivo. • Rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali. • Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione. • Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola. • Elaborazione di una proposta di Piano Annuale Didattico inclusivo riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine dell'anno scolastico.	6
Referenti per la sicurezza	VERDE KETY (infanzia) - FERRACINA INES - FARSURA NATASCIA (primaria Pertile) - BOLOGNINO MARIA ANTONIETTA (primaria De Amicis) - MANODORO MONICA (primaria Pasini) - BUTTITTA GIUSEPPINA , BUZZANCA DANIELA (primaria Rodari) - MENEGHETTI EMANUELA e VELTRI ARTURO (IN FASE DI FORMAZIONE) scuola secondaria. ASPP (IN FASE DI FORMAZIONE) : FALCO ALESSIO Compiti e Funzioni: Verificare e tenere	10



	<p>aggiornata la cartellonistica di sicurezza. Rilevare eventuali situazioni di pericolo. Supportare nell'attuazione di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e controllo dei presidi di primo soccorso. Riferire al Datore di lavoro o all' RSPP eventuali criticità e carenze. Sostenere iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola. Contribuire all'elaborazione e alla diffusione del piano di emergenza e del piano di primo soccorso. Dovrà inoltre adempiere a: - vigilanza sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici e delle condizioni di lavoro nella scuola; - segnalazione di eventuali fattori di rischio; - aggiornamento dei piani di evacuazione dei plessi e organizzazione delle relative prove.</p>	
<p>Coordinatori di classe - scuola secondaria di 1° grado</p>	<p>Compiti e funzioni: • Presiedere le riunioni del consiglio di classe in assenza del Dirigente Scolastico o di suo impedimento. • Garantire lo svolgimento delle riunioni con tutte le componenti e assicurano la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno. • Presiedere le assemblee dei genitori coadiuvati dai Segretari verbalizzanti. • Predisporre la programmazione didattico-educativa tenendo conto della situazione di partenza degli alunni e la condividono con i docenti della classe per le parti comuni e l'approvazione. • Assicurare accoglienza e collaborazione ai nuovi docenti del consiglio di classe informandoli sui bisogni degli alunni (BES), sulle problematiche della</p>	<p>7</p>



classe e sulla documentazione. • Promuovere tra gli alunni la conoscenza del regolamento, della vita scolastica e delle norme di sicurezza. • Relazionare costantemente il Dirigente Scolastico in merito all'andamento didattico e disciplinare della classe. • Controllare periodicamente il registro elettronico di classe (assenze, permessi e note disciplinari) informando in tempi brevi il Dirigente Scolastico in caso di assenteismo, disaffezione allo studio e/o dispersione scolastica. • Informare il Dirigente Scolastico tempestivamente quando si evidenzia un comportamento oggetto di sanzione disciplinare. • In collaborazione con il Dirigente Scolastico, curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari nel rispetto del Regolamento di Disciplina e del Patto Educativo di Corresponsabilità. • Richiedere al Dirigente Scolastico la convocazione straordinaria del Consiglio di Classe per interventi di natura didattico-educativa o disciplinare concordandone l'ordine del giorno. • Coordinare in collaborazione dell'insegnante di sostegno la stesura dei PEI e dei PDP, verificando periodicamente lo stato di avanzamento nella realizzazione concreta di siffatti documenti e tenendo i contatti con le famiglie. • Coordinare per le classi prime l'accoglienza e la somministrazione delle prove di ingresso e finali. • Coordinare per le classi terze la somministrazione delle Prove INVALSI, la stesura della Relazione del Consiglio di classe e tutta la



documentazione dell'Esame di Stato (PEI, PDP, Relazioni stage Orientamento, ecc.). • Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificando eventuali sovrapposizioni o sovraccarico di impegni. • Tenere, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e curano, in particolare, la relazione con le famiglie di alunni in difficoltà. • Formulare la proposta di voto di comportamento in sede di scrutinio intermedio e finale, nel rispetto dei criteri adottati dal Collegio Docenti e deliberati nel PTOF. • Accertarsi dell'aver preso visione i genitori gli esercenti la responsabilità genitoriale del documento di valutazione quadrimestrale, delle schede infra-quadrimestrali e, nel caso della classe terza, del consiglio orientativo. • Monitorare la diffusione delle circolari (controllo firme) e disporre in merito al ritiro dei tagliandi e le prese d'atto firmate dei genitori in occasione di comunicazioni alla classe o di autorizzazioni a uscite o viaggi, verificando la presenza di tutte le dichiarazioni, sollecitando quelle mancanti, comunicando al Dirigente Scolastico o ai suoi collaboratori eventuali negligenze. • Conservare i documenti nell'apposito faldone disposto nell'istituto che, in collaborazione con il segretario, custodisce e consegna al Dirigente scolastico alla fine dell'anno. • Segnalare al Coordinatore del plesso tutte le informazioni necessarie al



	miglioramento per la sicurezza e l'attività educativa e didattica della classe di cui è coordinatore.	
Coordinatori Dipartimento della Scuola Secondaria di I° grado	Compiti e funzioni: • coordinare le riunioni; • curare la redazione dei documenti di programmazione didattica del dipartimento; • coordinare l'attività di progettazione didattica del dipartimento, supervisionando la redazione di progetti PTOF, controllando e valutando la validità delle diverse iniziative in termini di coerenza didattico-educativa ed economico-organizzativa; • coordinare l'attività di progettazione didattica del dipartimento, supervisionando la redazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione, controllando e valutando la validità delle diverse iniziative in termini di coerenza didattico-educativa ed economico-organizzativa; • coordinare il reperimento o la messa a punto di strumenti e criteri di valutazione per prove d'ingresso e altre prove comuni; • promuovere e mantenere contatti con le funzioni strumentali; • stendere le decisioni concordate in forma di proposta da presentare al Collegio dei Docenti; • preparare l'eventuale materiale relativo agli argomenti di discussione; • proporre gli acquisti dei materiali e, o delle attrezzature; • rendere esecutive le delibere collegiali inerenti al proprio dipartimento.	6
Gruppo Benessere	Compiti e funzioni: • In relazione alla prevenzione del bullismo, rilevazione dei bisogni formativi di ogni plesso e segnalazione di eventuali casi a rischio.	3



	<p>Pianificazione delle attività di formazione e sensibilizzazione degli alunni rispetto al bullismo e al cyberbullismo. • Promozione del benessere personale, relazionale e ambientale degli alunni e del personale scolastico. • Applicazione e monitoraggio del protocollo bullismo. • Partecipazione ad iniziative connesse alla funzione svolta.</p>	
Referenti Aree di particolare rilevanza	<p>STRANIERI, ROM, SINTI DSA/BES Compiti e funzioni: • Coordinare, in stretto contatto con la Dirigenza, l'organizzazione e l'attuazione delle azioni progettuali per l'area di riferimento • Supervisione della stesura documentale della propria area di riferimento da parte dei docenti • Compilazione e raccolta dei documenti riferiti alla propria area di riferimento • Rapporti con le Reti di riferimento poste in essere o in fase di avvio • Applicazione di eventuali protocolli previsti dalla propria area di riferimento</p>	2
INCARICATI DELL'ORARIO DELLE LEZIONI	<p>Compiti e funzioni: • Stesura dell'orario delle lezioni dei docenti</p>	7
REFERENTI DELLA SICUREZZA	<p>Compiti e funzioni: • Verificare e tenere aggiornata la cartellonistica di sicurezza • Rilevare eventuali situazioni di pericolo • Supportare nell'attuazione di misure di verifica e controllo dei presidi antincendio e di emergenza e controllo dei presidi di primo soccorso • Riferire al Dirigente o all'RSPP eventuali criticità e carenze • Sostenere iniziative di formazione, informazione ed addestramento rivolte al personale e agli studenti della scuola •</p>	7



	Contribuire all'elaborazione e alla diffusione del Piano di emergenza e del Piano di primo Soccorso	
REFERENTI COVID-19	<p>Compiti e funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborazione con il Dirigente e con la Commissione d'Istituto per l'emergenza epidemiologica per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2.• Collaborazione con il Dirigente e con il Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale e il Medico competente per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità.• Concertazione, in accordo con il Dipartimento di prevenzione, i pediatri di libera scelta e i medici di base, della possibilità di una sorveglianza attiva delle alunne e degli alunni con fragilità, nel rispetto della privacy, allo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Ricezione delle comunicazioni nel caso in cui una alunna, uno alunno o un componente del personale risultasse contatto stretto di un caso confermato di COVID-19 e trasmissione delle stesse al Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale.• Informazione e formazione del personale scolastico, delle alunne e degli alunni, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da	7



	<p>adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus. • Partecipazione al corso di formazione promosso dal Ministero dell'Istruzione sulla piattaforma EDUISS riguardante gli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico, e sulle procedure di gestione dei casi COVID19 sospetti o confermati. • Ogni altra formazione promossa dall'Ufficio Scolastico provinciale e dall'ULSS 8 Berica.</p>	
REFERENTI PER IL PIANO DELLA FORMAZIONE DI ISTITUTO	<p>Compiti e funzioni: • Rilevare i bisogni formativi degli insegnanti • Predisporre per il collegio il Piano di formazione e aggiornamento • Promuovere, curare e coordinare le attività di formazione per il personale docente • Coordinare le attività di formazione del personale neo-assunto • Curare la diffusione delle informazioni relative alle iniziative formative • In stretta collaborazione con la dirigenza, prendere i primi contatti con eventuali formatori • Gestire le relazioni con le Università e altri Enti esterni per le attività di Tirocinio, di ricerca e di stage, coordinando le attività dei Tirocinanti, Ricercatori e stagisti presso l'istituto</p>	2
COORDINATORI MONTESSORI	<p>Compiti e funzioni: • Promuovere all'interno dell'istituto azioni di conoscenza della curvatura montessoriana • Curare la proposta formativa per l'utenza • Costruire spazi inclusivi di apprendimento</p>	2
COORDINATORE DIPARTIMENTO	<p>Compiti e funzioni: • Coordinare i docenti di sostegno di tutti gli ordini di scuola •</p>	2



VERTICALE DI SOSTEGNO	Supporto alla stesura della documentazione relativi agli alunni con diagnosi L. 104/92 • Coordinamento per l'inclusione (contatti con l'UAT di Vicenza)	
REFERENTE RAPPORTI CON IL TERRITORIO, USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	Compiti e funzioni: Curare le pubbliche relazioni con il Comune di Vicenza, le associazioni locali e la stampa • Supporto all'organizzazione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione	1
REFERENTI INVALSI DI ISTITUTO	Compiti e funzioni: Favorire la lettura dei dati INVALSI	2
COMITATO DI VALUTAZIONE COMPONENTI DOCENTI	Compiti e funzioni: • Competenze previste dagli articoli 440 e 501 del D.Lgs. 297/1994 in materia di anno di formazione del personale docente • Individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti (L.gge 107/2015)	3
TUTOR DEL PERSONALE NEOIMMESSO IN RUOLO	Compiti e funzioni: • Tutoring del personale neo-immesso in ruolo	5
TUTOR DEI TIROCINANTI	Compiti e funzioni: • Tutoring dei tirocinanti	3

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Completamento orario sostegno Potenziamento alunni BES Codocenza 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione 	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	1 collaboratore del Dirigente scolastico (h.6) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Attività di insegnamento Supporto alunni BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ritiene opportuno affrontare la sua posizione, alla luce di tutte le responsabilità di gestione, coordinamento e di sovrintendenza, così come previsto dal proprio profilo professionale che di seguito si riporta: svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili, è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni immobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. nell'ambito delle proprie competenze valorizzerà il personale tutto, in quanto:

- recepirà da esso pareri e idee che contribuiscono alla formulazione del POF e al miglioramento dei servizi;
- concorderà con esso i tempi di operatività;
- evidenzierà il lavoro svolto, rendendo noti i traguardi raggiunti. Inoltre, presterà particolare attenzione alla formazione e all'aggiornamento del personale, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- garantire la conoscenza dell'iter procedurale (trasparenza);
- rendere più rapidi i servizi (velocità);
- agevolare gli utenti negli adempimenti (comodità);
- rendere meno gravosa l'attesa (gestione delle attese);
- adeguare il servizio alle esigenze delle persone (personalizzazione);
- usare un linguaggio comprensibile (chiarezza);
- ridurre e prevenire

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	gli errori (affidabilità); • assicurare la costanza qualitativa del servizio (standard); • ascoltare l'utente e fargli valutare il servizio (ascolto attivo); • gestire i disservizi e gli imprevisti (prontezza di risposte).
Ufficio protocollo	- Attività di protocollo e relativa assegnazione delle pratiche giornaliere (PEC, Posta Ordinaria); - Costante monitoraggio (più volte al giorno) del sito web dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USR Veneto) e dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Vicenza (USP), e protocollo delle notizie di fondamentale rilevanza scolastica;
Ufficio acquisti	- Gestione organizzativa viaggi di istruzione e visite guidate: richiesta preventivi, redazione prospetti comparativi, affidamento incarichi agli accompagnatori, gestione e aggiornamento piano gite; - Redazione degli ordini di acquisto di materiale e attrezzature didattiche, richieste di preventivi con procedura ordinaria e con procedura Mepa. - Registro beni inventario; - Richiesta DURC, CUP e CIG e adempimenti AVCP; - Gestione progetti; - Contratti estranei all'amministrazione; - Anagrafe delle prestazioni per gli esperti esterni e personale interno; - Predisposizione circolari di pertinenza; - Servizio sportello; - Pubblicazione sul sito di quanto di pertinenza. - Addetto alla registrazione delle entrate, delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza.
Ufficio per la didattica	- Posta elettronica in entrata da smistare al personale docente interno ed archiviazione di tutta la corrispondenza cartacea in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario; - Rapporti con il comune per la manutenzione degli edifici, e degli arredi; - Archiviazione documenti alunni; - Gestione alunni con handicap, rapporti con Enti, docenti e genitori; - Adozione libri di testo: predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria; - Servizio sportello; -



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Pubblicazione sul sito di quanto di pertinenza; - Registro elettronico; - Comunicazione dati per Organico classi/alunni; - Predisposizione circolari di pertinenza; - Progetto Intreccio fili colorati (collaborazione con i docenti) (attività aggiuntiva); - Gestione infortuni alunni e personale e relativi adempimenti; - Attività sportiva scolastica, attività didattiche legate ai progetti. - Gestione alunni: iscrizioni e atti relativi, trasferimenti e nulla osta, richieste e trasmissione documenti, tenuta fascicoli personali alunni, compilazione foglio notizie, registri diplomi e compilazione diplomi, verifica delle giacenze diplomi e sollecito per il ritiro delle giacenze, esami, pagelle, attestazioni e certificati degli alunni, circolari e avvisi agli alunni, statistiche, monitoraggi, INVALSI, ARIS, ecc.. - Corrispondenza con enti e terzi per l'autorizzazione e/o la richiesta di uso locali; - Trasmissione corrispondenza destinata ai plessi; - Predisposizione circolari di pertinenza; - Collaborazione con la dirigenza per i rapporti con gli enti locali; - Organi collegiali: preparazione documentazione necessaria per le elezioni, collaborazione con la commissione elettorale, consigli di classe, sezione e intersezione; - Cedole librarie; - Gestione mensa (in sostituzione della collega) (attività aggiuntiva).</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Amministrazione personale docente a tempo indeterminato e determinato: individuazione, stipula contratto di assunzione, comunicazioni obbligatorie, permessi per diritto allo studio, tenuta dei fascicoli e dei registri del personale; - Coordinamento gestione assenze e relativi adempimenti; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi in carriera di tutto il personale; - Pratiche pensioni relative a tutto il personale; - Graduatorie interne e aspiranti a supplenze: compilazione e pubblicazione graduatorie, valutazione titoli; - Statistiche</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	relative al personale; - Servizio sportello; - Gestione pratiche prestiti pluriennali INPS ex gestione INPDAP; - Predisposizione Circolari di pertinenza; - Comunicazione dati per organico personale docente; - Pubblicazione sul sito di quanto di pertinenza.
--	--

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE. ORIENTAINSIEME - ORIENTAMENTO SCOLASTICO E/O PROFESSIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE AMBITO 8 VICENZA-CITTÀ E AREA BERICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ RETE AMBITO 8 VICENZA-CITTÀ E AREA BERICA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE. SICURETTE FORMAZIONE E GESTIONE DI PROBLEMATICHE RELATIVE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE. R.T.S. (RETE TERRITORIALE SCOLASTICA) RICERCA, SPERIMENTAZIONE, SVILUPPO, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE. C.T. I. (CENTRO TERRITORIALE INCLUSIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE SCUOLE IN CONCERTO (SIC) CONDIVISIONE A LIVELLO PROVINCIALE DI PROCEDURE ORGANIZZATIVE E ATTIVITÀ FORMATIVE PER I CORSI AD INDIRIZZO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ CONVENZIONE COMITATO GENITORI SCUOLA PRIMARIA PASINI PER ATTIVITÀ DI DOPO-SCUOLA A CARATTERE DIDATTICO-EDUCATIVO: STUDIO ASSISTITO – LABORATORI ARTISTICI, NATURALISTICI, MOTORI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONI UNIVERSITÀ DI PD E VR

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • tirocinanti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA : FORMAZIONE SPECIFICA (6 ORE AGGIORNAMENTO)



La formazione obbligatoria sulla sicurezza prevede per personale DOCENTE e ATA: n° 4 ore di Formazione Generale; n° 8 ore di Formazione Specifica (rischio medio) n.16 ore di formazione per docenti preposti. I docenti e gli ATA che non hanno frequentato i corsi sulla sicurezza o che siano privi di documentazione, saranno formati entro aprile 2020

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Formazione con rete
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO FORMAZIONE SICUREZZA E PRIVACY

CORSO FORMAZIONE SICUREZZA E PRIVACY

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutto il collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



❖ **• CORSO DI FORMAZIONE SULLA CULTURA E SULLA VITA QUOTIDIANA DELLE PERSONE DI ORIGINE SINTI E ROM.**

Individuazione di buone pratiche inclusive e didattiche. La proposta nasce dall'esigenza di trovare terreni comuni di comunicazione e relazione, affinché si possano creare i presupposti per una didattica efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutto il collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• CORSO DI FORMAZIONE SULLA COMUNICAZIONE EFFICACE.**

La proposta formativa ha lo scopo di stimolare la capacità di comunicare efficacemente, così da ridurre lo stress, le incomprensioni e di sfruttare al meglio le proprie risorse personali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutto il collegio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **• CORSO DI FORMAZIONE SULLA PLUSDOTAZIONE "DALLE POTENZIALITÀ AL TALENTO".**

Questa proposta mira ad individuare strategie e buone pratiche per venire incontro alle esigenze degli alunni Plusdotati. Il 2% degli studenti mostra delle abilità cognitive eccezionalmente elevate, inquadrabili nella cosiddetta "Iperdotazione cognitiva" (o



“plusdotazione”). Inoltre, circa il 6% dei ragazzi possiede delle abilità cognitive collocabili nel range delle “alte potenzialità cognitive”. Entrambe queste popolazioni mostrano delle caratteristiche peculiari, rispetto alla popolazione generale. L'identificazione e l'intervento didattico sono aspetti fondamentali per valorizzare le potenzialità ed evitare il rischio di “pressioni verso la media”

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISLESSIA AMICA

Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è proseguire il percorso intrapreso con Dislessia Amica, negli anni scolastici precedenti, per ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ • FORMAZIONE AL COLLEGIO DA PARTE DI SPA E SEDICO IN CONCOMITANZA CON LA RICHIESTA DI SUPPORTO.



Sportello autismo e disturbi del comportamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **• FORMAZIONE SUI DISPOSITIVI NORMATIVI**

Supporto alla stesura della documentazione per alunni con bisogni educativi speciali

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COMPETENZE DIGITALI E PER L'INNOVAZIONE E PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA;**

Formazione continua a cura dell'Animatore Digitale su: - uso del registro elettronico - piattaforme Office 365 education e gsuite

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ FORMAZIONE SULL'ED.CIVICA

produzione del curricolo di ed.civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**Approfondimento**

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti: con il Piano Nazionale di formazione del personale docente per il triennio 2019-2020; con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento: Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiva la libera iniziativa dei docenti, da "ricondurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento", come precisato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016, Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale, con cui il Ministero



veniva a prospettare, quali attori della formazione, il MIUR in tutte le sue articolazioni territoriali, le scuole e le loro reti. Qui di seguito i temi riconosciuti dal collegio dei Docenti come strategici:

- Inclusione, integrazione, competenze di cittadinanza sostenibile;
- Approccio dialogico, soft skills, abilità prosociali;
- Competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- Competenze linguistiche;
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla Comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Valutazione.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate. Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia; il Collegio dei Docenti riconosce l'attività di formazione e di aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- Sviluppare competenze utili al miglioramento del rapporto educativo, alla promozione degli apprendimenti, alla riflessione sulle pratiche didattiche;
- Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza e responsabilità professionale;
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza



e stima reciproca;

- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Infine, il Comprensivo ha rinnovato la convenzione con l'Università degli Studi di Padova. Tale convenzione apre a forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Collaborazioni plurime con personale amministrativo di altro istituto.